

proposta di legge n. 278

a iniziativa dei Consiglieri Ciriaci, Trenta, Marangoni, Zaffini,
Marinelli, Foschi, Zinni, Carloni, D'Anna, Natali, Silveti, Camela, Acquaroli

presentata in data 14 dicembre 2012

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE DENTARIE

Signori Consiglieri,

l'igiene orale è una necessità che richiede idonei interventi di prevenzione.

Importanti organismi sanitari, come l'Organizzazione mondiale della sanità, sostengono la necessità di inserire la salvaguardia della salute orale come parte integrante dell'assistenza primaria: la salute del cavo orale non deve essere più considerata di sola pertinenza specialistica, ma è necessario che venga considerata tra le priorità della salute pubblica.

La patologia del cavo orale si profila, infatti, come uno dei maggiori problemi di salute pubblica, sia per l'alta prevalenza sia per il fatto che colpisce soprattutto le fasce più deboli.

Individuando nella prevenzione uno degli aspetti fondamentali di una corretta gestione della salute, la presente proposta di legge assegna al Servizio sanitario regionale il compito di garantire ai cittadini, oltre ai servizi di base, anche prestazioni di prevenzione e cura precoce delle malattie dentarie attraverso operatori che

siano abilitati ad esercitare la professione di igienista dentale il cui ruolo specifico è nella prevenzione primaria. Un ruolo che egli compie a 360 gradi. Ad esso infatti è consentito svolgere, in tutta autonomia, attività di educazione sanitaria promuovendo attraverso progetti mirati nelle scuole materne ed elementari l'igiene e le cure del cavo orale. E' di sua competenza anche la prevenzione secondaria relativa alle attività finalizzate a bloccare una patologia già in atto con tutte le terapie di supporto e di mantenimento.

Si prevede, pertanto, che i direttori generali delle Asl marchigiane, nell'esercizio della propria autonomia e senza costi aggiuntivi per la Regione, provvedano ad adottare atti gestionali necessari ad assicurare l'erogazione di servizi di igiene dentale.

Agendo sulla prevenzione nell'immediato, si eviteranno in futuro patologie più serie che graverebbero sul sistema sanitario pubblico.

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nell'ambito dell'attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie assicurata dal servizio sanitario regionale, riconosce carattere prioritario alla prevenzione e alla cura precoce delle malattie dentarie.

Art. 2
(Erogazione della prestazione di igiene orale)

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, le Aziende unità sanitarie locali garantiscono, su base distrettuale, l'erogazione della prestazione sanitaria di igiene orale attraverso operatori abilitati, ai sensi della normativa statale, all'esercizio della professione di igienista dentale.

2. I direttori generali delle aziende unità sanitarie locali, adottano, nell'esercizio della loro autonomia organizzativa, gli atti gestionali necessari ad assicurare l'erogazione della prestazione sanitaria di cui al comma 1.

3. I direttori generali sostengono gli oneri economici derivanti dall'adozione degli atti gestionali di cui al comma 2 attraverso le quote del fondo sanitario regionale assegnate alle rispettive aziende unità sanitarie locali.

Art. 3
(Disposizioni finanziarie)

1. La presente proposta di legge non comporta costi aggiuntivi per la Regione, in quanto i direttori generali delle Asl, nell'ambito del proprio budget di spesa, adottano gli atti gestionali necessari ad assicurare l'erogazione della prestazione in esame.